



**Nomina Soggetto Attuatore Esterno e delega amministrativa**

**ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Contratto Istituzionale di Sviluppo, dell'art. 9, comma 1, del D.L. 77/2021 e degli artt. 15 della L. 241/1990 e 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016**

*per l'attuazione degli interventi previsti dalla Missione 6 C2 - 1.3.1  
Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta,  
l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo  
FSE da parte delle Regioni/Province autonome"*

**TRA**

**LA REGIONE / PROVINCIA AUTONOMA**

**E**

**[Inserire denominazione Azienda]**



## SCHEMA

**OGGETTO:** Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute - Componente 2 - 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) *“Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/Province autonome”*. Nomina Soggetti Attuatori esterni e delega amministrativa.

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *«Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»* e s.m.i. ed in particolare l'articolo 15 che disciplina gli *«Accordi fra le pubbliche amministrazioni»*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *«Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42»* e successive modifiche;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 56, comma 2, del predetto decreto, con cui si individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (in seguito anche *«PNRR»*) di competenza del Ministero della salute e il successivo comma 2-bis secondo cui: *«Per l'attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione»*;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»* e, in particolare, l'articolo 14, in materia di semplificazione dei procedimenti amministrativi e delle procedure per l'affidamento di contratti pubblici;

**CONSIDERATO** che il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6, ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province Autonome sono Soggetti attuatori;

**CONSIDERATO** che gli interventi finanziati dal PNRR prevedono il raggiungimento di *Milestone* e *Target*, quali indicatori di *performance*, entro delle tempistiche prefissate, a pena di interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (in seguito anche *«CE»*);

**VISTO** il Contratto Istituzionale di Sviluppo (in seguito anche *«CIS»*) e il relativo Piano Operativo allegato sottoscritto con il Ministero della salute in data [...] [...] 2022 per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati da questa Regione;

**CONSIDERATO** che la Regione [...] con la sottoscrizione del CIS si è obbligata ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTA** la Deliberazione [...] con cui è stato approvato il Piano Operativo Regionale e lo schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo;

**CONSIDERATO** che tra gli interventi previsti nel POR rientra quello relativo alla Componente 2 – Sub Investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) *«Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni»*;

**VISTO** l'art. 9, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, secondo cui è previsto che *«alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente»*;

**VISTO** l'art. 5, comma 2, del predetto Contratto Istituzionale di Sviluppo, a mente del quale è previsto che *“La*



*Regione/Provincia Autonoma, quale Soggetto attuatore dei singoli interventi, può avvalersi degli Enti del Servizio sanitario regionale (Soggetti attuatori esterni) per dare esecuzione agli interventi in base alla competenza territoriale dei medesimi. In tal caso può delegare a detti Enti, per ciascun intervento, parte delle attività di cui al comma 1 attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi nei quali sono specificate le attività da realizzare in riferimento a quelle indicate nella scheda intervento approvata, i tempi, le modalità e i reciproci obblighi relativi all'attuazione dell'intervento in questione, verifiche, monitoraggio e rendicontazione delle procedure e spese nonché dei target e milestone, la modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta in oggetto ferma rimanendo la responsabilità congiunta e solidale che essa assume unitamente all'Ente delegato”;*

**CONSIDERATO** che ai sensi del surrichiamato comma 2, dell'art. 5 del CIS, ai fini dell'attuazione dei singoli interventi, la Regione:

- (i) potrà avvalersi degli Enti del Servizio sanitario regionale;
- (ii) conseguentemente, potrà delegare con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi l'esecuzione degli interventi in base alla competenza territoriale dei singoli Enti/Aziende;
- (iii) dovrà specificare all'interno degli atti o provvedimenti sub (ii) le attività da realizzare, i tempi, le modalità e i reciproci obblighi relativi a verifiche, monitoraggio e rendicontazione, nonché la modalità di trasferimento delle risorse;

**CONSIDERATO** che si rende necessario adottare un atto di nomina e delega con cui si individuano gli Enti e le Aziende quali Soggetti attuatori esterni (in seguito anche «**Soggetti Attuatori Esterni**»), avente anche natura provvedimentale e negoziale rispetto alle previsioni dell'art. 5, comma 2, del predetto Contratto Istituzionale di Sviluppo, ai fini del conferimento della delega all'esecuzione degli interventi e della definizione degli ambiti di competenza - pro quota - tra i singoli Enti e/o Aziende Sanitarie e la medesima Regione, in termini di strategia e modalità operative per il raggiungimento delle *Milestone* e dei *Target* fissati;

**CONSIDERATA** altresì la necessità di definire l'assegnazione agli Enti e alle Aziende del SSR, in qualità di Soggetti Attuatori Esterni, delle risorse finanziarie per la realizzazione dei competenti interventi del Piano Operativo Regionale mediante i predetti atti o provvedimenti con cui viene conferita la delega;

**VISTO** il decreto interministeriale 8 agosto 2022, recante «*Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni” nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3*» (in seguito anche «**Decreto Riparto**»), il cui art. 2 prevede che: «*le risorse, di cui all'art. 1, sono ripartite tra le regioni e le province autonome in qualità di amministrazioni attuatrici come indicato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto*»;

**DATO ATTO** che in capo alla Regione si mantengono tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio delle funzioni delegate agli Enti e alle Aziende del SSR;

**Per le motivazioni di cui in premessa,**

**la Regione [...] nella persona del [...]**

## NOMINA E DELEGA

### Articolo 1

#### (Oggetto)

1. La Regione [...] nomina l'Azienda [...] (in seguito anche «**Azienda**»), in persona del Direttore Generale e legale rappresentante *p.t.*, Dott. [...], con sede in [...], C.F. [...], quale Soggetto Attuatore Esterno e delegato e conferisce delega all'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi attuativi degli obiettivi del PNRR riferiti alla Regione, di cui alla Missione 6 Salute – Componente 2 – Sub Investimento 1.3.1. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni”.
2. In linea con quanto previsto all'art. 5, comma 2, del Contratto Istituzionale di Sviluppo e dell'art. 9, comma 1, del D.L. 77/2021, la Regione, in qualità di Soggetto Attuatore dei singoli interventi, si avvale dell'Azienda per





darvi esecuzione e ne disciplina nei successivi articoli le attività da realizzare e le relative modalità di svolgimento.

3. Con la sottoscrizione del presente atto, l'Azienda dichiara di accettare l'incarico conferito e di ben conoscere e accettare i documenti e i provvedimenti richiamati e, in particolare, il Contratto Istituzionale di Sviluppo, il Piano Operativo della Regione, il Decreto Riparto e la normativa di riferimento, assumendo incondizionatamente tutte le responsabilità ai medesimi connessi e dai medesimi derivanti.

## Articolo 2

### (Modalità di svolgimento)

1. L'Azienda, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno, in conformità a quanto previsto all'art. 5, comma 2, del Contratto Istituzionale di Sviluppo garantisce:
  - [indicare le specifiche attività delegate].
2. L'Azienda nell'attuazione degli interventi di cui al Sub Investimento 1.3.1 (b) si impegna allo svolgimento delle seguenti attività:
  - assicurare l'attuazione agli impegni previsti per il Soggetto Attuatore dal Contratto Istituzionale di Sviluppo e l'adempimento di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - provvedere direttamente [o congiuntamente] all'attuazione delle specifiche attività previste nelle schede approvate e a tutte le attività previste dal Contratto Istituzionale di Sviluppo relativamente al Sub Investimento in questione;
  - ove se ne faccia ricorso, adottare procedure di acquisto conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e alle successive normative intervenute in tema di semplificazione (cfr. art. 5, c. 1, lett. g), CIS);
  - adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rimozione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 (cfr. art. 5, c. 1, lett. a), CIS);
  - adottare proprie procedure interne conformi ai regolamenti europei e a quanto indicato dal Ministero della salute, in qualità di Amministrazione titolare della Missione 6 (cfr. art. 5, c. 1, lett. b), CIS);
  - adempiere l'obbligo di richiesta e indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili (cfr. art. 5, c. 1, lett. c), CIS);
  - osservare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241 (cfr. art. 5, c. 1, lett. d), CIS);
  - garantire la coerenza con il PNRR e gli obblighi ivi individuati, fornendo tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate (cfr. art. 5, c. 1, lett. e) e r), CIS).
3. La Regione fornirà le istruzioni necessarie alla gestione degli aspetti di *governance* legati all'attuazione dell'Investimento.
4. L'Azienda è responsabile del corretto e puntuale espletamento degli adempimenti rispettivamente attribuitigli con il presente atto, il Contratto Istituzionale di Sviluppo, il Decreto Riparto e la normativa di riferimento, e in caso di inadempimento di una delle obbligazioni assunte, tale da pregiudicare la realizzazione dell'intervento entro le tempistiche previste dal PNRR e/o da determinare la perdita dei finanziamenti, su semplice comunicazione della Regione, l'Azienda decadrà automaticamente dall'incarico.
5. Al netto di quanto previsto dal successivo articolo 7, non è prevista alcuna remunerazione in favore dell'Azienda per lo svolgimento delle attività alla medesima delegate.



### Articolo 3

#### *(Cronoprogramma e rendicontazione)*

1. La Regione e l'Azienda, ciascuna nel proprio ruolo, contribuiranno allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza, garantendo il rispetto delle modalità attuative e delle tempistiche previste nel Programma Operativo Regionale e nel relativo Action Plan per l'attuazione del Sub Investimento in epigrafe.
2. L'Azienda si impegna altresì a garantire, in attuazione di quanto previsto all'art. 5 del CIS, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno o delegato:
  - l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo, nel rispetto delle tempistiche PNRR indicate da cronoprogramma (art. 5, c. 1, lett. f), CIS);
  - le tempistiche previste per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la disponibilità della relativa documentazione, in linea con quanto previsto dal CIS, dal Decreto Riparto e dagli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento di *Milestone* e *Target* PNRR, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema della relativa documentazione (cfr. art. 5, c. 1, lett. h), CIS);
  - la disponibilità e lo svolgimento di ogni ulteriore attività a questa delegata dalla Regione e rientrante negli obblighi e/o attività di competenza del Soggetto Attuatore, come indicato all'art. 5, comma 1, del CIS.
3. Le attività oggetto di delega dovranno, in ogni caso, concludersi entro il termine del [...] [...] [..].

### Articolo 4

#### *(Verifiche di monitoraggio e tracciabilità)*

1. L'Azienda garantisce la raccolta e la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e su supporti informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e facilita le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero della salute, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco (cfr. art. 5, comma 1, lett. s e t, CIS).
2. L'Azienda si obbliga ad adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità.

### Articolo 5

#### *(Comunicazioni)*

1. Le comunicazioni richieste o consentite dal presente provvedimento di delega dovranno essere effettuate per iscritto, a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente agli indirizzi di seguito indicati:
  - (a) se alla Regione [...]:  
[...]  
c.a. [...]
  - (b) se all'Azienda [...]:  
[...]  
c.a. [...]
2. Le comunicazioni potranno essere trasmesse presso il diverso indirizzo di posta elettronica certificata che ciascuna delle parti potrà comunicare all'altra successivamente alla data di sottoscrizione odierna, restando inteso che presso gli indirizzi suindicati, ovvero presso i diversi indirizzi che potranno essere comunicati in futuro, le parti eleggono altresì il proprio domicilio ad ogni fine relativo al presente provvedimento.

### Articolo 6



**(Controversie)**

1. Le controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra la Regione e l'Azienda, in ordine all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto o, comunque, direttamente o indirettamente connesse allo stesso, sono devolute al T.A.R. Lazio ai sensi degli articoli 13, comma 1° e 133, comma 1°, lettera a), n. 2, del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.
2. Resta inteso che l'insorgenza di eventuali controversie non pregiudicherà la regolare esecuzione delle attività delegate, né consentirà alcuna sospensione delle stesse.

**Articolo 7**

**(Dotazione risorse finanziarie)**

1. Con successivo provvedimento verranno definite le modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento medesimo ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Contratto Istituzionale di Sviluppo.

**Articolo 8**

**(Disposizioni finali)**

1. Il presente atto viene firmato digitalmente, ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. e norme collegate, con sostituzione del testo cartaceo e della firma autografa.
2. Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento e, in particolare, agli articoli 15 della L. 241/1990 e 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, oltre che alle norme del Codice civile, in quanto compatibili.

[...], [...] [...] [...]

Firma

[...]

Firma

Il Direttore generale dell'Azienda sanitaria